

«Daremo le telecamere ai poliziotti»

Il sottosegretario Molteni dal Sap. Tonelli: «Presto un disegno di legge»

di **GIULIA BERGAMI**

INVESTIRE sulle forze dell'ordine, tutelare la dignità dei poliziotti e il diritto alla legittima difesa. Questi sono solo alcuni dei punti toccati ieri, al Living Place hotel dove si è tenuto il convegno generale organizzato dal **sindacato autonomo di polizia** alla presenza del sottosegretario al ministero dell'Interno Nicola Molteni, al quale è stata regalata una maglia del sindacato da Stefano Paoloni, segretario generale **Sap**. «Rivendico con orgoglio quando il nostro ministro veste la divisa delle forze di polizia, sono gesti simbolici che vogliono dire molto», ribadisce Paoloni. Le tematiche princi-

pali discusse sono le garanzie funzionali, la legittima difesa e il decreto sicurezza analizzate negli interventi di Stefano Paoloni, dell'onorevole **Gianni Tonelli**, segretario generale aggiunto **Sap** e da Molteni. Al centro la necessità di dotare la forza dell'ordine di videocamere che permettano di evitare lunghi processi per fatti di servizio se non strettamente necessari. «Abbiamo pensato di ripresentare un disegno di legge e la prima proposta è questa», sottolinea Tonelli. E in risposta al ricorso alla Corte costituzionale contro il decreto sicurezza fatto dalle 15 Caritas regionali, dichiara: «Ci sono tante cose, e parlo da cattolico, che ledono la dignità delle persone: su tante cose, e penso alla droga, al futuro dei giovani e ai processi educativi, la Chiesa si sta

smarrendo».

«**SPUTARE** su un poliziotto non è un fatto di lieve entità e non può essere oggetto di archiviazione, è compito della politica rimettere dignità – commenta Molteni –. Stiamo lavorando a un decreto». Per quanto riguarda poi i finanziamenti alle forze dell'ordine, «tra legge di bilancio e decreto sicurezza sono stanziati per sicurezza e ordine pubblico 2,7 miliardi di euro con un particolare investimento di 2 miliardi per le assunzioni», spiega Molteni che prima del convegno aveva pranzato con i poliziotti alla mensa della caserma Smiraglia. «Da qui al 2030 40mila poliziotti andranno in pensione e l'età media della Polizia di Stato è di 45 anni: la più alta d'Europa – sottolinea il sottosegretario –. Abbiamo avviato un piano di potenziamento degli organici e l'obiettivo è andare a 117mila. Con la prima legge di bilancio ci è sembrato doveroso mettere 400 milioni di euro per assumere 6.150 poliziotti e 1.500 vigili del fuoco». Sul particolare della sicurezza urbana aggiunge: «Crediamo nella collaborazione tra forze di polizia dello Stato e locali rispetto alle quali è stato fatto un investimento di video sorveglianza da 90 milioni».

UNA VILLETTA

NON È PARTICOLARMENTE ISOLATA: INFATTI È DIVISA IN VARI APPARTAMENTI E I VICINI ERANO IN CASA, MA NON HANNO SENTITO NULLA

LA TUTELA

«AL POSTO MIO POTEVA ESSERCI CHIUNQUE: QUESTI EPISODI SI VERIFICANO TUTTI I GIORNI SONO ARRABBIATO, LA FARANNO FRANCA»

LE BOTTE

L'UOMO E LA COMPAGNA UNA VOLTA DATO L'ALLARME SONO STATI PORTATI ALL'OSPEDALE: LA PROGNOSI È 10 GIORNI



NEL DETTAGLIO

2,7 miliardi

È la cifra stanziata tra legge di bilancio e decreto Salvini per sicurezza e ordine pubblico, con un particolare investimento di 2 miliardi destinati alle assunzioni di nuovi operatori

40mila

Sono i poliziotti che andranno in pensione da qui al 2030 e l'età media della Polizia di Stato è di 45 anni, la più alta d'Europa. «Le assunzioni porteranno forze giovani in campo», spiega Molteni

117mila

È l'obiettivo da raggiungere nel piano di potenziamento degli organici. Nella legge di bilancio sono stati stanziati 400 milioni per assumere 6.150 poliziotti e 1.500 vigili del fuoco



ORGOGLIOSI DELLE DIVISE

«Sputare a un agente non è un fatto di lieve entità e non può essere oggetto di archiviazione, la politica deve cambiare le cose»



INSIEME Il sottosegretario Nicola Molteni e l'onorevole Gianni Tonelli

